

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo
generale 00259508

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paramento liturgico

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 5

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Loro Ciuffenna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1711
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1762
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	117
MISL - Larghezza	68
MISV - Varie	stola 226 x 21; manipolo 90 x 19; borsa 24.4 x 24.5; velo 55 x 52
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Gli effetti di lucido e opaco del damasco rosso creano il disegno costituito da una rete di maniglie chiuse da tralci attorno ai quali sono avvolte foglie con andamento a S e che racchiudono larghe infiorescenze.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	Burali
STMP - Posizione	NR (recupero pregresso)
STMD - Descrizione	inquartato: nel primo e nel quarto d'azzurro al leone rampante d'oro, nel secondo e nel terzo di rosso alla conchiglia d'argento; sotto, la croce rossa dei Cavalieri di S. Stefano
	Lo stemma del pievano Burali pone dei temini precisi per la datazione

NSC - Notizie storico-critiche

del parato: dopo il 1711, anno della nomina a pievano, prima del 1762, anno della morte. Queste date confermano che il damasco fa parte di una produzione tessile molto diffusa per tutti il XVIII secolo e rivolta sia all'ambito dell'arredo civile che a quello sacro. In particolare per quanto riguarda quest'ultimo uso, tessuti con lo stesso disegno o con varianti molto simili realizzati in damasco o in broccatello e molto spesso datati appunto nel '700, sono presenti nella maggior parte dei patrimoni delle chiese toscane.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS sez. Bas. AR 60496

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Marabelli P.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Casciu S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Gennaioli R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Gennaioli R.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)